

## *Gli stemmi araldici tra le sale del Museo*

*Nel Medioevo gli stemmi venivano dipinti sugli scudi per riconoscere amici e nemici durante le battaglie. Il loro studio si chiama "araldica".*



*Il colore dello stemma veniva ripreso anche nelle divise dei cavalieri e dei soldati, ed ancora oggi si usa la frase "vestire il colore". Lo possiamo notare ad esempio nella realtà quotidiana, quando in una partita di calcio vediamo i giocatori con la stessa divisa... l'idea è proprio quella di potersi riconoscere anche da lontano, come una volta nelle battaglie.*

*Dal XIII secolo gli stemmi cominciarono ad essere usati anche per scopi ornamentali, per i sigilli e per sottolineare l'importanza di alcuni personaggi appartenenti alle famiglie più in vista.*

*Avevano **forme e colori diversi**: solitamente per gli stemmi delle dame si usavano ovali o trapezi, mentre per gli uomini, fossero essi signori laici o importanti religiosi, le forme potevano essere le più svariate.*

*I colori più utilizzati erano sette: rosso, azzurro, nero, verde, porpora, arancio e marrone... e all'interno dello stemma potevano essere inserite anche delle **figure**: animali, vegetali, edifici, personaggi, utensili...ma anche esseri fantastici! Tutto quello che poteva essere identificativo della casata di appartenenza.*

*Nello stemma che vedete sono rappresentati due animali: **l'aquila e il cane**. L'aquila era un noto simbolo di potere e vittoria, usato anche dagli imperatori; il cane, solitamente, era simbolo di fedeltà.*

*Nel caso di personaggi molto importanti come imperatori, papi, re o vescovi, agli stemmi poteva essere aggiunto un oggetto distintivo come una corona o un cappello. Nel nostro esempio sopra lo stemma è presente un largo cappello detto **galero** da cui scendono due nastri adornati da nappe simili a campanellini.*

*La famiglia a cui apparteneva lo stemma qui presente, è quella di **Lorenzo, Tommaso e Filippo Maria Campeggi**, che furono vescovi di Feltre (uno dopo l'altro!) dal 1512 al 1584. Essi hanno avuto un ruolo importante nella costruzione dell'antico vescovado dove oggi ha sede il Museo Diocesano Belluno Feltre!*